

Germania: le rinnovabili toccano quota 10%



LUNEDÌ 29 MARZO 2010 11:38

La nazione leader delle eco-energie conferma la sua posizione con una produzione che ha raggiunto il 10% dell'energia consumata nel paese



Record di produzione per le rinnovabili tedesche. Il ministero tedesco dell'Ambiente, della tutela della natura e della sicurezza nucleare (BMU) ha infatti annunciato che la Germania, da sempre leader delle eco-energie, grazie al programma di incentivi sviluppato durante il 2009, **ha prodotto il 10% dell'energia consumata dal paese attraverso fonti rinnovabili.**

Fiducioso il ministro dell'ambiente Norbert Röttgen: "Abbiamo fatto un passo avanti molto positivo. La Germania resta un leader nel campo delle energie rinnovabili. Crediamo di poter raggiungere l'obiettivo europeo del 18% entro il 2020".

Roadmap energetica

Nel 2009 il BMU aveva tracciato una **roadmap per la politica energetica contenente un piano di 10 punti riguardanti la sostenibilità energetica e**

gli obiettivi climatici. Il programma definiva una serie di principi attraverso i quali il governo tedesco auspicava di ampliare ulteriormente la fornitura di energia sostenibile. Il governo **si era concentrato soprattutto sul contributo delle energie rinnovabili, sull'uso efficiente del carbone e sul miglioramento delle reti elettriche** nazionali per ridurre il consumo di elettricità. Nonostante il governo abbia fissato un obiettivo ambizioso, dichiarando di **voler raggiungere una produzione pari alla metà del fabbisogno entro il 2050**, per il momento gli sforzi sono concentrati nel riuscire a **ridurre le emissioni dannose del 40% entro il 2020, prendendo a riferimento i livelli del 1990.**

Diminuiscono le emissioni

Venerdì 12 marzo è stato inoltre dato l'annuncio da parte del BMU dell'abbattimento di un altro record, ossia la maggior **diminuzione di emissioni di gas a effetto serra dalla nascita della Repubblica Federale Tedesca avvenuta nel 1945.** Motivo principale che ha portato alla diminuzione dei gas è stata sicuramente la crisi, anche se il popolo teutonico da sempre si impegna a mantenere basse le emissioni.

- 8,4%

Paragonate a quelle del 2008, nel 2009 le emissioni sono diminuite dell'8,4% tanto da far risparmiare all'atmosfera 80 milioni di tonnellate di gas inquinanti. Rispetto al **1990 la diminuzione complessiva è del 29%:** un risultato notevole soprattutto tenendo conto che nel protocollo di Kyoto la Germania aveva promesso una riduzione del 21% da realizzarsi solo tre anni dopo, nel 2012. "La riduzione delle emissioni è dovuta principalmente alla crisi - spiega Norbert Röttgen. - Il nostro obiettivo invece è una crescita economica stimolata dalla protezione del clima. Per questo continueremo a imporre lo sviluppo di energie rinnovabili ed efficienza energetica: solo così potremo garantire una protezione del clima a lungo termine e allo stesso tempo stimolare la crescita economica".

[Succ. >](#)

Articoli correlati:

16/12/2009 - [SOLARDAY GUARDA ALLA GERMANIA](#)

10/09/2009 - [Mini-centrali domestiche](#)

10/09/2009 - [Mini-centrali domestiche](#)

10/09/2009 - [Mini-centrali domestiche](#)

09/09/2009 - [IN GERMANIA RISCALDAMENTO A PELLETTI PER GLI EDIFICI PUBBLICI](#)

17/06/2009 - [In Germania più severi i requisiti di efficienza per gli edifici](#)